



FONDAZIONE COMUNITARIA DELLA PROVINCIA DI CREMONA
ONLUS

"DONARE PER CRESCERE INSIEME"

3° BANDO 2011

**PER L'INDIVIDUAZIONE DI PROGETTI D'UTILITÀ SOCIALE
DA FINANZIARE COL CONCORSO DI SOGGETTI PUBBLICI E PRIVATI**

FINALITÀ DELLA FONDAZIONE

La Fondazione persegue il **miglioramento della qualità della vita e il rafforzamento dei legami solidaristici e di responsabilità sociale** fra tutti coloro che vivono e operano nel territorio provinciale.

In particolare essa intende promuovere **una cultura della donazione** e quindi stimolare le erogazioni liberali a favore di progetti d'utilità sociale, rimuovendo tutte quelle difficoltà di natura culturale, fiscale, legale ed amministrativa che impediscono alla generosità e al senso di responsabilità sociale dei singoli e dei gruppi di manifestarsi compiutamente.

OBIETTIVO DEL BANDO

Migliorare la qualità della vita della comunità cremonese, rafforzare i legami di solidarietà, suscitare e accrescere donazioni provenienti da privati, imprese, Enti a favore di progetti di utilità sociale, promossi da Organizzazioni non lucrative operanti nel territorio della provincia di Cremona.

Dotare la Fondazione di un patrimonio solido, con il quale poter contribuire alla realizzazione di un numero sempre maggiore di interventi di solidarietà sociale, aiutandola a raccogliere 5 milioni di Euro necessari per ottenere la donazione di 10 milioni di Euro dalla Fondazione Cariplo. Permettere a molti di fare un gesto concreto e significativo per la propria comunità.

RUOLO DELLA FONDAZIONE

La Fondazione:

- **pubblicizzerà** i progetti selezionati al fine di promuovere a favore degli stessi la raccolta di contributi da privati cittadini, imprese, Enti;
- **contribuirà** alla realizzazione dei progetti con risorse messe a disposizione dalla Fondazione Cariplo per un massimo complessivo di Euro 270.000,00;
- **diffonderà** i risultati conseguiti dai singoli progetti al fine di permettere alla comunità locale di sviluppare una più ampia conoscenza delle capacità e delle potenzialità delle Organizzazioni promotrici.

SETTORI DI INTERVENTO

I progetti dovranno riguardare i seguenti settori:

- 1) **servizi alla persona**
- 2) **promozione della cultura e dell'arte;**
- 3) **tutela della natura e dell'ambiente;**
- 4) **tutela, promozione e valorizzazione delle cose di interesse artistico e storico;**
- 5) **promozione di attività ludico-sportive per soggetti svantaggiati.**

AMMONTARE DEI CONTRIBUTI

L'importo totale del progetto non potrà essere inferiore a **Euro 5.000,00** e superiore a **Euro 40.000,00**.

L'importo del contributo che verrà erogato dalla Fondazione sarà pari al **50%** del suddetto costo del progetto e quindi non potrà eccedere gli **Euro 20.000,00** per ogni singolo progetto.

L'Organizzazione richiedente **dovrà suscitare donazioni di altri soggetti** a favore del proprio progetto pari al 20% del contributo concesso. La raccolta di tali donazioni dovrà pervenire al patrimonio della Fondazione.

Riceveranno il contributo solo i progetti che susciteranno da parte di cittadini, imprese, enti pubblici e privati donazioni in favore della Fondazione pari al 20% del contributo concesso.

Il riparto dell'importo dei contributi fra i settori di intervento avverrà a giudizio del Consiglio di Amministrazione della Fondazione.

IL MODULO DELLA DOMANDA E' SUL SITO www.fondazioneprovcremona.it

CONDIZIONI PER PARTECIPARE

Saranno presi in considerazione i progetti presentati da Enti ed Organizzazioni non lucrative operanti sul territorio cremonese aventi le caratteristiche di ONLUS ovvero con struttura e scopo assimilabili a quelli di una Onlus - o di Associazioni di promozione sociale iscritte nei registri del volontariato, estendendo la possibilità ai Centri sportivi per giovani dilettanti comprendenti soggetti svantaggiati ai sensi del Decreto Legislativo 4 Dicembre 1997, n. 460 e, limitatamente al settore d'intervento 4), anche ad altri Enti non commerciali privati e ad Enti pubblici non territoriali.

TERMINI DEL BANDO

Le domande dovranno essere presentate alla Fondazione **entro e non oltre le ore 12.00** di Venerdì **28 Ottobre 2011**.

Indicativamente, entro il **13 Dicembre 2011** verranno pubblicamente presentati i **progetti selezionati**.

Il termine ultimo ed inderogabile per la raccolta delle donazioni pari al 20% del contributo concesso è fissato entro le **ore 12.00 di Mercoledì 29 Febbraio 2012** ed entro tale scadenza dovrà essere stato effettuato il versamento di detta somma al patrimonio della Fondazione.

Dal **giorno successivo alla comunicazione alla Fondazione del raggiungimento del suddetto versamento** saranno ritenute automaticamente ammesse a finanziamento le Organizzazioni che avranno conseguito l'obiettivo (versamento del 20%), indispensabile per poter beneficiare del contributo della Fondazione. Dal 1° Marzo 2012 saranno automaticamente escluse le Organizzazione che non avranno conseguito detto obiettivo. I progetti dovranno essere realizzati, salvo proroga motivata da sottoporre alla Fondazione, entro 18 mesi dalla data di presentazione delle domande e comunque entro e non oltre il **28 Aprile 2013**.

Sarà possibile dar corso alla realizzazione del progetto solo dopo la data di chiusura del Bando (28 Ottobre 2011). Si ricorda però che l'ottenimento del contributo della Fondazione sarà certo solo dopo aver completato la raccolta delle donazioni. Pertanto, **non verrà erogato il contributo nel caso in cui l'Organizzazione non raggiunga l'obiettivo della raccolta delle donazioni**.

MODALITÀ

La Fondazione si impegna a contribuire alla realizzazione dei progetti selezionati con un contributo massimo pari al 50% dell'importo del progetto ammesso a finanziamento (vedasi paragrafo ammontare dei contributi).

Per ottenere il contributo dalla Fondazione, le Organizzazioni dovranno coinvolgere la comunità suscitando donazioni a favore della propria iniziativa pari al 20% del contributo stanziato. La raccolta di tali donazioni dovrà pervenire al patrimonio della Fondazione. *Ciò significa che non basta essere selezionati per avere il contributo della Fondazione, ma occorre che il progetto susciti una concreta adesione da parte della comunità.* Le donazioni, effettuate da tutti coloro che dimostreranno concretamente di credere nei progetti presentati, saranno destinate all'incremento del Fondo patrimoniale della Fondazione stessa, i cui frutti verranno distribuiti sempre a favore di progetti da realizzarsi nei settori previsti dallo Statuto.

Esempio

	Importo Progetto	Importo richiesto	Fondi propri dell'Organizzazione	Donazioni da raccogliere (obiettivo)	Donazioni ricevute	Differenza rispetto obiettivo	Contributo dalla Fondazione	Somma extra da destinare	Somma destinata al Fondo Patrimoniale
a)	5.000,00	2.500,00	2.500,00	500,00	500,00	-	2.500,00	0	500,00
b)	5.000,00	2.500,00	2.500,00	500,00	701,00	+201,00	2.500,00	201,00	500,00
c)	5.000,00	2.500,00	2.500,00	500,00	300,00	-200,00	0	300,00	0

Le donazioni versate alla Fondazione in misura maggiore all'obiettivo di raccolta, vedasi caso "b)", per un ammontare fino ad € 200,00 vengono incamerate dalla Fondazione; se superiori a € 200,00 si provvederà a chiedere al donatore, così come nel caso di versamento in misura minore all'obiettivo, vedasi caso "c)", se desidera destinare la somma ad altra Organizzazione che ha concorso al Bando oppure al patrimonio della Fondazione. Nel caso la somma eccedente venga destinata al patrimonio della Fondazione e sia stata versata da un unico donatore, la stessa rilascerà attestazione di "Buona Azione".

I donatori dovranno versare le somme direttamente sui conti correnti della Fondazione e non sui conti correnti delle Organizzazioni proponenti i progetti.

Nel caso di rinuncia alla realizzazione del progetto, comunicata dopo il termine ultimo per la raccolta delle donazioni, le donazioni saranno acquisite al patrimonio della Fondazione.

Modalità di raccolta.

Per donare è sufficiente che il donatore (e non il beneficiario):

- effettui un bonifico sui conti correnti intestati alla "Fondazione Comunitaria della Provincia di Cremona – Onlus" presso le seguenti banche:
 - Banca INTESA SAN PAOLO S.p.A. IBAN c/c: IT 15 Q 030 6911 4100 0003 3000 153 – C.so Matteotti, 15 – 26100 - Cremona
 - Banca POPOLARE DI CREMONA - AG.1, IBAN c/c: IT 69 C 05512 11410 000000248155 – Piazza del Comune, 6 – 26100 - Cremona
 - Banca CREMONESE CREDITO COOPERATIVO – Fil.1 – IBAN c/c IT 48 L 08454 11400 0000000 86184 – Via del Giordano, 109 – 26100 – Cremona
 - Banca CREMASCA CREDITO COOPERATIVO – IBAN c/c: IT 50 F 07076 56841 000000024086 – piazza Garibaldi, 25 – 26013 - Crema
- consegni un assegno presso la sede della Fondazione Comunitaria della Provincia di Cremona - Onlus, Via Altobello Melone 1,
- versi l'ammontare con bollettino di conto corrente postale n 9628575.

il tutto specificando chiaramente il titolo del progetto e il nome dell'Organizzazione che si vuole sovvenzionare, nonché le generalità del donatore (nome, cognome, indirizzo, numero telefonico e codice fiscale) autorizzando la Fondazione al trattamento dei dati in base alla vigente Legge sulla privacy.

Le domande dovranno **essere redatte e perentoriamente, entro la data di scadenza, inviata on line** (www.fondazioneprovcremona.it) e presentata **in formato cartaceo firmato in originale dal rappresentante legale dell'ente**, alla Fondazione, **sempre entro la stessa data di scadenza**, (ore 12.00 di Venerdì 28 Ottobre 2011). **La Fondazione riterrà pervenuta la domanda solo dopo il ricevimento della stessa in formato cartaceo.**

I progetti verranno selezionati dal Consiglio di Amministrazione della Fondazione secondo un ordine di priorità uniformato ai seguenti criteri:

- urgenza dell'intervento rispetto al bisogno sociale
- novità dell'approccio al problema
- massimizzazione dell'efficacia rispetto al costo
- collocazione in ambiti carenti di risposte istituzionali
- attitudine all'integrazione con altri servizi in un'ottica di razionalizzazione
- completamento di servizi/iniziativa altrimenti non efficaci
- sostenibilità nel tempo del progetto (ove questo debba durare nel tempo)
- solidità finanziaria del Beneficiario (riscontrabile dai Conti Consuntivi e relazioni dei Revisori dei Conti)

e sulla base del presente Regolamento.

Per quanto concerne la promozione della cultura, il finanziamento avviene solo se le attività sono destinate prevalentemente a procurare vantaggi a soggetti svantaggiati. Pertanto, la Fondazione finanzia progetti che utilizzino l'arte e la cultura per perseguire finalità di assistenza o di valorizzazione del patrimonio artistico e culturale. Ciò significa che l'attività artistica e culturale non è il fine dell'intervento, ma un mezzo per il conseguimento di un altro obiettivo (per esempio un evento artistico e culturale la cui finalità sia quella di promuovere l'immagine e le attività di un ente avente chiare finalità di utilità sociale, magari raccogliendo contestualmente fondi per tale scopo). Inoltre, la Fondazione considera di utilità sociale, a sensi di legge, e quindi finanziabili, anche attività per le quali sono riconosciuti apporti economici da parte dell'amministrazione centrale dello Stato.

Per quanto concerne l'ammissibilità al contributo delle organizzazioni richiedenti, vengono in particolare valutati lo statuto ed i bilanci prodotti in allegato alla domanda. All'uopo si precisa che l'assenza dello scopo di lucro deve risultare dalla presenza, nello statuto, di clausole che:

- a) vietino la distribuzione, diretta e indiretta, di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve in favore di amministratori, soci, partecipanti, lavoratori o collaboratori;
- b) dispongano la destinazione di utili e avanzi di gestione allo svolgimento dell'attività statutaria o all'incremento del patrimonio;
- c) prevedano l'obbligo di destinazione dell'eventuale attivo risultante dalla liquidazione a fini di pubblica utilità o ad altre organizzazioni prive di scopo di lucro.

Sono in ogni caso ammissibili al contributo gli enti religiosi e, anche se i loro statuti non riportano le clausole di cui sopra, le organizzazioni iscritte ai registri regionali delle cooperative sociali, delle organizzazioni di volontariato o all'albo nazionale delle ONG.

Sono invece esclusi interventi a sostegno di enti e organizzazioni non formalmente costituiti con atto regolarmente registrato, di enti pubblici territoriali (salvo i casi specifici previsti dalla normativa vigente), di partiti politici, di organizzazioni sindacali o di patronato, di associazioni di categoria, di soggetti che svolgono propaganda politica direttamente o indirettamente per influenzare il procedimento legislativo e le campagne elettorali, nonché a sostegno di soggetti che mirano a limitare la libertà e la dignità dei cittadini o a promuovere ogni forma di discriminazione.

Si declinano infine richieste di contributo da parte di persone fisiche.

Nel caso di organizzazioni non tenute per statuto o per legge a redigere un bilancio, è **indispensabile** la presentazione di un rendiconto gestionale, sottoscritto dal rappresentante legale, volto ad evidenziare le entrate e le uscite con riferimento ai dati consuntivi per i **due esercizi** precedenti e alle previsioni formulate per l'esercizio in corso.

I progetti per la cui realizzazione è prevista l'**autorizzazione** di Enti specificatamente preposti (Soprintendenze, Comune, Curia) o del proprietario del bene quando questi non si identifichi con il proponente, dovranno essere **necessariamente** corredati di tale documentazione al fine di permettere il regolare svolgimento della valutazione degli stessi. Per i lavori di restauro, recupero, ecc., il progetto ed il preventivo dei lotti sottoposti a richiesta di erogazione non devono eccedere gli € 40.000,00.

I progetti presentati devono essere immediatamente cantierabili, pertanto devono essere **obbligatoriamente** corredati di tutti i pareri previsti, compresi quelli delle Soprintendenze, per l'immediato inizio lavori.

I progetti presentati dalle Parrocchie devono **obbligatoriamente** essere corredati anche dell'autorizzazione alla presentazione della domanda di contributo rilasciata dall'Ordinario della propria Diocesi.

Le informazioni e la documentazione richieste serviranno alla Fondazione per:

- verificare la coerenza dell'Organizzazione e del progetto con il Bando;
- verificare la capacità finanziaria dell'Organizzazione per la realizzazione del progetto.

Con riferimento al Bando oggetto del presente Regolamento, non sarà finanziato più di un progetto per ogni singolo ente richiedente e sarà data precedenza a progetti presentati da soggetti che non hanno ancora beneficiato di contributo della Fondazione, fatta salva la facoltà di finanziare progetti relativi ad interventi particolarmente significativi ed importanti per il territorio.

Nel caso in cui la Fondazione ritenesse di erogare un **contributo inferiore** a quello richiesto dall'Organizzazione, questa ultima dovrà comunicare per iscritto se:

1. accetta di integrare la somma che la Fondazione ha deciso di non sovvenzionare e quindi si impegna a presentare fatture quietanzate o altra documentazione fiscalmente valida per l'importo globale del progetto originariamente presentato alla Fondazione

oppure

2. dichiara di non riuscire ad integrare la somma che la Fondazione ha deciso di non erogare. In tal caso l'Organizzazione:
- a) rinuncia al progetto e lo comunica per lettera alla Fondazione, la quale provvede a revocare la riserva di contributo
oppure
 - b) decide di realizzare comunque parte del progetto presentato, indicando chiaramente per iscritto se e come intende ridimensionare il progetto stesso in modo tale da consentire alla Fondazione di decidere se, così ristrutturato, possa essere ancora sovvenzionato oppure debba venire revocato.
Se la Fondazione decide di accettare il progetto riproposto, l'Organizzazione richiedente dovrà presentare fatture quietanzate o documentazione fiscalmente valida per un importo pari alla somma globale del progetto riproposto.

Progetti non ammissibili:

non saranno ammessi alla valutazione per l'erogazione di contributi progetti relativi:

- alla semplice copertura dei costi ordinari di gestione dell'Organizzazione (ad esempio: affitto, luce, gas, telefono, spese di segreteria, compresi gli acquisti di materiale di segreteria), compensi a personale facente parte della Organizzazione e non specificatamente addetto alla realizzazione del progetto presentato (necessita indicare numero, costo – criteri di calcolo inclusi -, impegno in termini di ore o giorni/risorsa e qualifica);
- a debiti e spese pregressi alla data di scadenza del Bando cui si riferisce la presentazione della richiesta di contributo;
- a fatture per attività (anche se legate al progetto) realizzate precedentemente alla data di scadenza della presentazione delle domande (28 Ottobre 2011);
- a pubblicazioni e iniziative editoriali in genere (libri, DVD, opuscoli, ecc.), nonché per la pubblicità, anche se legate al progetto;
- a progetti non rientranti nelle disposizioni legislative riguardanti le onlus ai sensi del D.Lgs. 4 Dicembre 1997, n. 460 e non rientranti nello Statuto della Fondazione;
- a progetti ripetitivi;
- a progetti di sola indagine e sensibilizzazione;

Infine, non saranno erogati contributi per interventi generici non finalizzati.

I progetti selezionati saranno presentati a privati cittadini, Imprese ed Enti affinché questi possano sostenere, attraverso il loro contributo finanziario, le iniziative che meglio rispondono alla loro sensibilità e alle esigenze della propria comunità.

Le donazioni dovranno pervenire al patrimonio della Fondazione **entro e non oltre le ore 12.00 di Mercoledì 29 Febbraio 2012** e dovranno essere finalizzate ad uno o più progetti selezionati dalla Fondazione. Quest'ultima provvederà, **a seguito di specifica richiesta**, a far pervenire ai donatori la certificazione per poter usufruire dei benefici fiscali previsti dalla normativa vigente.

Dal **giorno successivo alla comunicazione alla Fondazione degli avvenuti versamenti, e quindi al raggiungimento della raccolta**, saranno ritenute automaticamente ammesse a finanziamento le Organizzazioni che avranno conseguito il suddetto obiettivo (versamento del 20% **da donatori**), indispensabile per poter beneficiare del contributo della Fondazione. **Dal 1° Marzo 2012** saranno automaticamente escluse le Organizzazioni che non avranno conseguito detto obiettivo.

La Fondazione provvederà ad erogare il contributo di sua competenza, pari al 50% dell'importo ammesso a finanziamento, alla conclusione del progetto e previa raccolta di **regolare documentazione dell'iniziativa, attraverso la presentazione di fatture quietanzate per un importo pari all'ammontare ammesso a finanziamento** (ovvero: rendicontazione del costo complessivo del progetto o almeno del doppio del contributo concesso).

Le donazioni in beni e servizi, il lavoro dei volontari, particolari sconti rispetto alle consuetudini di mercato, costituiranno un elemento importante in sede di valutazione del progetto, (valore aggiunto) ma **non potranno rientrare** nella documentazione fiscalmente valida da presentare per l'ottenimento del contributo della Fondazione.

I risultati conseguiti dai singoli progetti potranno essere raccolti in una pubblicazione a cura della Fondazione Comunitaria della Provincia di Cremona - Onlus, da distribuirsi alle collettività locali al fine di permettere alle stesse di conoscere le capacità e potenzialità delle Organizzazioni promotrici e di valutare l'esito delle donazioni.

Per maggiori informazioni, contattare la Fondazione Comunitaria della Provincia di Cremona – Onlus, Via Altobello Melone, 1 – Cremona, dal **lunedì al venerdì** dalle 9.30 alle 12.00 Tel. 0372 24820 Fax 0372 24860 o al seguente indirizzo di posta elettronica: fondazionecomunitaria@fastpiu.it.

Il Bando è pubblicato sul sito della Fondazione www.fondazioneprovcremona.it.

Cremona, lì 21 Luglio 2011

IL PRESIDENTE
Renzo Rebecchi

Obbligatori:

- 1) Domanda compilata e trasmessa on line e presentata in cartaceo, firmata in originale, in duplice copia di cui una viene restituita con attestazione di ricevuta
- 2) Statuto dell'Organizzazione
- 3) La **Parrocchia** sostituisce lo Statuto presentando copia del "Riconoscimento giuridico dell'Ente"
- 4) Fotocopia della iscrizione dell'Organizzazione nei registri di volontariato
- 5) Riconoscimento dell'Organizzazione (Presidente Repubblica, Regione, Prefetto)
- 6) Copia del bilancio o rendiconto consuntivo e relazione attività approvati dagli organi sociali competenti relativo ai due anni precedenti (2009 – 2010) alla presentazione del progetto
- 7) Bilancio Preventivo dell'anno corrente (2011) dal quale risulti la spesa prevista per l'attuazione del progetto presentato
 - a) - Qualora l'Organizzazione non sia tenuta per legge a redigere i documenti di cui ai n. 6), è indispensabile la presentazione di un rendiconto gestionale volto ad evidenziare le entrate e le uscite con riferimento ai dati consuntivi dei due esercizi precedenti
 - b) - Qualora l'Organizzazione non sia tenuta per legge a redigere il documento di cui ai n. 7), è indispensabile la presentazione di un rendiconto gestionale volto ad evidenziare le entrate e le uscite con riferimento alle previsioni formulate dell'esercizio in corso
- 8) Documentazione che attesti accordi - ove ricorra tale eventualità - con altri enti coinvolti
- 9) Logo (se esistente) e relazione relativa all'attività che caratterizza l'Organizzazione (da utilizzare per eventuali iniziative di comunicazione)
- 10) Relazione illustrativa delle attività svolte nell'ultimo anno dall'Organizzazione
- 11) Immagine (foto, disegno) del progetto
- 12) Piano finanziario dettagliato del progetto dal quale risultino chiaramente le voci di spesa (costi/oneri) e la copertura delle stesse (ricavi/proventi)
- 13) Qualora l'Organizzazione ottenesse per il progetto presentato donazioni in beni e servizi, contributo di volontari, particolari sconti rispetto alle consuetudini di mercato, voglia indicare una stima economica di tali apporti, non fiscalmente documentabili, per dare maggior valore al progetto stesso
- 14) Autorizzazioni, ove ricorra tale eventualità, rilasciate dagli Enti preposti (Soprintendenza, Comune, Curia, ecc.) oppure liberatoria dell'obbligatorietà
- 15) La **Parrocchia** deve corredare il progetto **anche con l'autorizzazione** alla presentazione della domanda di contributo rilasciata dall'Ordinario della propria Diocesi.

Facoltativi

- a) Attuale composizione degli organi sociali dell'Organizzazione
- b) Eventuali integrazioni per meglio specificare le risposte alle singole domande previste nel modulo telematico
- c) Altra documentazione relativa al progetto
- d) Rassegna stampa sull'attività dell'Organizzazione, ecc.

Prescrizioni:

- a) **La documentazione deve essere allegata al progetto (in via telematica o cartacea) anche da parte di coloro che hanno già inviato richieste in occasione di precedenti Bandi.**
- b) **Non saranno prese in considerazione domande non completamente compilate e/o mancanti anche di uno solo degli allegati obbligatori.** - Non sono ammesse integrazioni degli allegati dopo la data di scadenza del Bando).
- c) **A richiesta, per i progetti non ammessi a finanziamento è possibile ottenere la restituzione degli atti tecnici.**

N.B.: Si informa che il testo della domanda da presentare, dopo la registrazione e la compilazione del progetto, esce in automatico a fine della procedura di compilazione on line (stampare sempre in duplice copia sia il modulo che le dichiarazioni allegate).